

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 231 DEL 19/05/2016

Oggetto: *Acquisizione documentazione relativa alla rendicontazione del primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica, del secondo SAL e trasferimento fondi a titolo di saldo della spesa Riparazione danni e rinforzo locale della scuola "Aldo Moro" Intervento individuato nell'allegato al D. C. D. n. 89/2011 CUP: G87E11000170002 – CIG: 6275797783*

PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-VVR-OOPP-01016- Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

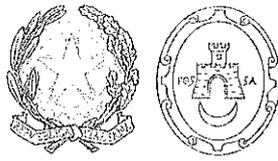
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

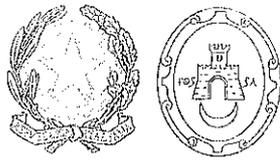
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015; **Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

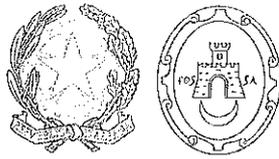
Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto -legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d. l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

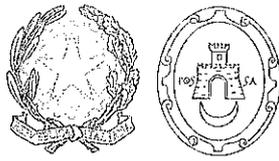
Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato che l'intervento coinvolgente il plesso scolastico sede della Scuola media sita a San Vincenzo Valle Roveto (AQ), rientra nel piano degli interventi "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza" ed è indicato al n. 58 dell'allegato al decreto n. 89/2011 fruendo, pertanto, di un finanziamento massimo di € 100.000,00 per i lavori di riparazione, a valere sulle risorse finanziarie stanziare con Delibera CIPE n. 47 del 26 giugno 2009, recante "Assegnazione di risorse a favore della regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica";

Tenuto conto che il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha trasmesso con nota prot. n. 1881 del 06/06/2013, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. 00044/USRC/Scuole-E del 11/06/2013 la perizia amministrativa asseverata attestante il nesso di causalità tra il danno subito dall'edificio scolastici e gli eventi





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

sismici del 06/04/2009, ed ulteriore documentazione inerente la dimostrazione del nesso di che trattasi ed il progetto esecutivo riferito ai “Lavori di riparazione scuola media”;

Considerato che il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha trasmesso, con nota prot. n. 573 del 16/02/2015 la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 24/12/2014 con cui l’Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo acquisita dallo scrivente Ufficio prot.n. 1001 del 18/02/2015 , che prevede un importo complessivo per la realizzazione dei lavori di riparazione e miglioramento sismico di € 100.000,00, pari all’ammontare massimo del finanziamento stanziato a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009.

Considerato che il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell’opera di € 100.000,00, di cui € 73.300,80 di importo lavori a base di gara, € 2.976,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 23.719,62 per somme a disposizione dell’amministrazione;

Visto l’art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell’edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell’art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 “Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all’atto della comunicazione dell’affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l’esibizione di fatture e/o parcella debitamente liquidate.”

Considerato l’esito positivo dell’istruttoria definitiva al progetto per la riparazione dei danni, a seguito del sisma del 06/04/2009, dell’edificio scolastico sede della scuola media, eseguita dall’Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusasi in data 19/05/2015;

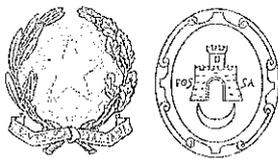
Considerato che sussistevano le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ), per un ammontare complessivo di Euro 35.000,00 pari al 35% dell’importo totale come definito al n. 43 dell’allegato al D.C.D n. 89/2011;

Richiamata la Determina USRC n. 219 del 21/05/2016 recante: “Approvazione del progetto e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica – Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)” con cui è stato approvato l’importo di € 100.000,00 ed è stato trasferito l’importo di € 35.000,00;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 24/12/2014 recante: “Piano “Scuole d’Abruzzo – Il Futuro in Sicurezza”, adeguamento sismico dell’edificio scolastico scuola media del capoluogo. Approvazione progetto esecutivo”;

Considerato che con nota prot. n. 3637 del 21/09/2015, acquisita dallo scrivente Ufficio con prot. n. 4911 del 24/09/2015 e con nota prot. n. 3768 del 30/09/2015, acquisita al prot. n. 5059 del 05/10/2015 il Comune





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di San Vincenzo Valle Roveto, con le note indicate nel paragrafo Documentazione/Carteggio, ha inviato la documentazione inerente i "Lavori di riparazione dei danni del sisma e rinforzo locale della scuola "Aldo Moro"" per la rendicontazione della 1° rata d'acconto ed il trasferimento della seconda ed ultima rata;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 37 del 03/08/2015 con cui sono stati affidati i lavori di oggetto;

Considerato che con Determinazione n. 44 del 18/09/2015 il Responsabile del Servizio Tecnico ha approvato gli atti relativi al I° SAL ed ha contestualmente determinato di liquidare in favore dell'impresa, la somma di € 22.336,23 per lavori al I° SAL, oltre Iva al 10%, pari ad € 2.233,62 per complessivi € 24.569,85, come risulta dal relativo certificato di pagamento n. 1 del 04/09/2015;

Precisato che con determina USRC n. 219 del 21/05/2015 sono state trasferite le risorse al Comune di San Vincenzo Valle Roveto, relativamente alle somme approvate e/o già liquidate dall'Amministrazione per l'importo di euro 35.000,00 e che l'amministrazione comunale ha inviato la documentazione atta all'assolvimento degli obblighi correlati alla rendicontazione, consistente in Determine di liquidazione, mandati di pagamento, fatture elettroniche;

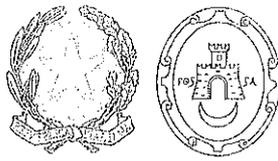
Precisato che con nota n. 1069 del 21/03/2016 indicata nel paragrafo Documentazione/Carteggio al n. 9, il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha trasmesso la documentazione relativa al 2° SAL a tutto il 12/11/2015 (Stato di avanzamento dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, certificato di pagamento);

Vista la Determinazione n. 71 del 04/12/2015 con cui il Responsabile del Servizio Tecnico ha approvato gli atti relativi al 2° SAL, per un importo complessivo di € 43.906,36, ed ha contestualmente determinato di liquidare parzialmente la fattura n. 5/2015 in favore dell'impresa, la somma di € 18.181,82 per lavori al 2° SAL, oltre Iva al 10%, pari ad € 1.818,18 per complessivi € 20.000,00, come risulta dal relativo certificato di pagamento n. 2 del 12/11/2015;

Precisato che l'amministrazione comunale ha inviato la documentazione atta all'assolvimento degli obblighi correlati alla rendicontazione del II SAL, consistente in Determine di liquidazione, mandati di pagamento, fatture elettroniche;

Tenuto conto che con nota n. 1069 del 21/03/2016 indicata nel paragrafo Documentazione/Carteggio al n. 9, il Comune di San Vincenzo Valle Roveto tra i vari documenti amministrative e contabile, ha trasmesso anche la "Documentazione del saldo finale", per comunicare che i lavori sono stati ultimati e chiede direttamente il saldo finale;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Precisato che il certificato di ultimazione lavori, documentazione fotografica degli interventi, rendicontazione delle somme spese, determinazione n. 12 del 18/03/2016 di impegno di spesa relativa al saldo finale, documentazione contabile (2° sal al 12/11/2015, illustrata al paragrafo precedente), documentazione contabile stato finale, certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale;

Considerata la Determinazione n. 03 del 13/01/2016 il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Claudio Carnevale ha determinato di liquidare il saldo della fattura n. 5/2015 in favore dell'impresa la somma di € 21.733,05 per lavori al 2° SAL, oltre Iva al 10%, pari ad € 2.173,31 per complessivi € 23.906,36, come risulta dal relativo certificato di pagamento n. 2 del 12/11/2015;

Preso atto che i lavori sono stati ultimati in data 26/11/2015 e che il Direttore dei lavori certifica, in data 18/01/2016, "... che i lavori sono stati regolarmente eseguiti con un ammontare del conto finale € 66.838,20, con un economia di € 3.016,28, resta il credito di € 312,82 che può pagarsi all'impresa suddetta salvo l'approvazione del presente atto ed a presentazione della polizza a garanzia prevista dalla legge, ovvero trascorsi due anni dall'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione ...";

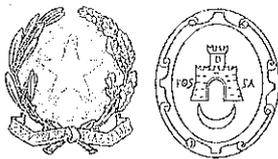
Atteso che il Comune di San Vincenzo Valle Roveto ha trasmesso la documentazione relativa allo stato finale dei lavori;

Considerato che con Determinazione n. 12 del 2016 il Responsabile del Servizio Tecnico ha approvato gli atti relativi allo stato finale e il certificato di regolare esecuzione, e che con Determinazione n. 3/2016 del 03/03/2016: liquidazione competenze UTC – SETTORE LLPP RUP e con Delibera di G.C. n. 41 del 22/11/2014: Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, cc. 7-bis e ss., D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Precisato che in seguito alla conclusione dei lavori e alla rimodulazione del quadro economico, sono state accertate le economie pari ad € 13.167,62 a valere sul finanziamento complessivo di € 100.000,00 per i lavori di "Riparazione danni e rinforzo locale della scuola "Aldo Moro"", che saranno riprogrammate ai sensi Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali n. 48 del 14/03/2013.

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva al progetto per la riparazione dei danni, a seguito del sisma del 06/04/2009, dell'edificio scolastico sede della scuola media, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusasi in data 19/05/2015 ai sensi della quale si ritiene di poter procedere alla liquidazione a saldo della spesa per i lavori di "Riparazione danni e rinforzo locale della scuola "Aldo Moro"" al Comune di San Vincenzo Valle Roveto, per la somma complessiva di euro 51.832,38;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

A fronte dell'approvazione della spesa relativa all'intervento sull'edificio scolastico sede della scuola media, ubicato nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ) danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo pari ad **€ 100.000,00** (diconsi Euro centomila/00), di cui € 73.300,80 di importo lavori a base di gara, € 2.976,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 23.719,62 per somme a disposizione dell'amministrazione, ed alla luce del trasferimento di fondi per un importo totale di Euro 35.000,00, a favore del Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ), pari al 35% dell'importo totale come definito al n. 105 dell'allegato al D.C.D- n- 89/2011, si dispone di procedere alla liquidazione a saldo della spesa per i lavori di "Riparazione danni e rinforzo locale della scuola "Aldo Moro"" al Comune di San Vincenzo Valle Roveto, per la somma complessiva di euro **51.832,38** (diconsi euro cinquantunomilaottocentotrentadue/38).

Art. 2

(Oneri fondi erogati)

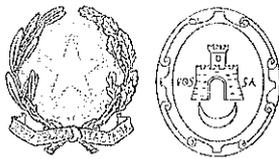
Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro 51.832,38, di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex decreto* n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 3

(Funzionalità scolastica)

Gli interventi di cui all'Art 1 sono finalizzati a corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici dell'aprile 2009





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ove, anche successivamente all'approvazione dell'intervento, venisse meno la funzionalità scolastica dell'edificio, per il numero esiguo di alunni o per altre motivazioni anche indipendenti dall'amministrazione, quest'ultima è tenuta a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ovvero l'USRC dovesse venirne a conoscenza, provvederà ad adottare i provvedimenti conseguenti.

L'amministrazione è altresì tenuta a garantire e a documentare, pena il recupero delle somme già trasferite all'ente, che a conclusione dei lavori, gli alunni siano ricollocati nell'edificio oggetto di intervento, come previsto dal progetto approvato.

Art. 4

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

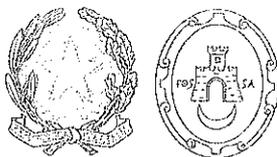
Art. 5

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 6

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 19 maggio 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

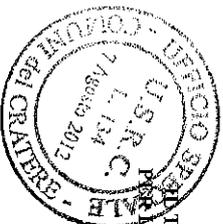




U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DISET48CIART10C1	231	19/05/2016	466	20/05/2016	COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DEL PRIMO TRASFERIMENTO FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA, DEL SECONDO SAL E TRASFERIMENTO FONDI A TITOLO DI SALDO DELLA SPESA RIPARAZIONE DANNI E RINFORZO LOCALE DELLA SCUOLA "ALDO MORO" INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO AL D.C.D.N.891/2011 CUP:G87E11000170002 - CIG:6275797783 PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-VVR-OOPP-01016 - COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)	€ 51.832,38
Totale						€ 51.832,38	



UFFICIO SPECIALE TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE (Dott. Paolo Paspartito)